



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 77 del 30-11-2020

Oggetto: **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DE=
GLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/
2000**

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di novembre nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze, alle ore 18:58, previa convocazione fatta con appositi avvisi, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, di Prima convocazione a porte chiuse. La presidenza della seduta é assunta dal Rag. GINOBLE TERESA in qualità di PRESIDENTE, partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.Ssa Fabiola Candelori.

Risultano presenti al punto in oggetto :

DI GIROLAMO SABATINO	P	FREZZA ACHILLE	P
PAVONE ENIO	P	DI MARCO NICOLA	P
Ciancaione Rosaria	A	NUGNES MARIO	P
GINOBLE TERESA	P	RECCHIUTI ALESSANDRO	P
FELICIONI MASSIMO	P	MARCONI ANGELO	A
Salvatore Celestino	P	MARINI SAVERIO	P
ALOISI SIMONE	P	DE LUCA ADRIANO	P
DI SANTE GIUSEPPE	P	ANGELINI MARCO	P
FERRETTI EMANUELA	P		

Assegnati compreso il Sindaco n.[17]

In carica compreso il Sindaco n.[17]

Presenti n. [15]

Assenti n. [2]

Poiché il numero degli intervenuti risulta legale, viene aperta la discussione sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 07/05/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 06/05/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

- con atto di Giunta Comunale n. 123 del 15/06/2020 è stata approvata la variazione n. 1 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio con proprio atto n. 28 del 16/07/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 127 del 25/06/2020 è stata approvata la variazione n. 2 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio con proprio atto n. 29 del 16/07/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 144 del 10/07/2020 è stata approvata la variazione n. 3 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio comunale con atto n. 33 del 21/07/2020;
- con atto di Consiglio Comunale n. 34 del 21.07.2020 è stata apportata la variazione n. 4 al bilancio di previsione 2020/2022;
- con atto di Giunta Comunale n. 200 del 13/08/2020 è stata approvata la variazione n. 5 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio comunale con atto n. 56 del 08/10/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 237 del 17/09/2020 è stata approvata la variazione n. 6 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio comunale con atto n. 61 del 22/10/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 258 del 01/10/2020 è stata approvata la variazione n. 7 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio comunale con atto n. 62 del 22/10/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 272 del 08/10/2020 è stato approvato un prelievo dal fondo di riserva comunicato al consiglio comunale con atto n. 63 del 22/10/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 285 del 27/10/2020 è stata approvata la variazione n. 8 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio comunale con atto n. 70 del 05/11/2020;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 29/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020;

Vista la nota prot. n. 37569/2020 con la quale il *dirigente* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. nn. 37346-36589-36621 i *dirigenti* di settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;

- l'assenza di ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli segnalati in questa sede di equilibrio;
 - l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni:
1. perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica dovuta al Covid19 : il Comune di Roseto degli Abruzzi ha beneficiato delle risorse assegnate dallo Stato con l'art. 106 del Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 (c.d. decreto Rilancio) e con l'art. 39 del decreto Agosto per l'importo di € 1.049.060,42. Occorre inscrivere tale importo nella parte entrata da trasferimenti ministeriali del bilancio per essere destinata a coprire la perdita di gettito subita dagli Enti, a causa dell'emergenza sanitaria, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. La perdita di gettito è generata da **minori incassi** per:
 - IMU;
 - Addizionale Irpef;
 - imposta comunale sulla pubblicità;
 - Tosap;
 - proventi quota trasporto alunni;
 - proventi contravvenzioni in materia di circolazione stradale;
 - introiti per parcheggi a pagamento;
 - **maggiori spese** per:
 - ✓ dematerializzazione archivio Comunale;
 - ✓ adeguamento impiantistica Villa Comunale a normativa Covid1;
 - ✓ interinale per sostituzione autista scuolabus in fase di pensionamento;
 - ✓ incarico esterno per sistemazione vecchio condono;
 - ✓ realizzazione di n. 2 progetti di allargamento strada e realizzazione parcheggio;
 - ✓ maggiori spese per emergenza sanitaria – Covid-19;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.827.324,24		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	483.493,01	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	853.510,53	411.662,67	411.680,99
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	22.893.873,75 0,00	22.167.837,58 0,00	22.127.069,09 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	22.256.023,08 0,00 2.334.520,05	20.232.118,84 0,00 2.231.153,66	20.079.419,15 0,00 2.231.371,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	8.389.178,04 0,00	1.791.123,07 0,00	1.811.880,45 0,00

- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			6.939.128,27	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-8.121.344,89	-267.067,00	-175.911,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.164.707,12 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.073.637,77 0,00	267.067,00 0,00	175.911,50 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		117.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	14.278.224,16	14.167.306,16	2.012.189,08	12.155.117,08
Titolo II	901.010,77	901.010,77	242.905,76	658.105,01
Titolo III	3.179.701,01	3.179.451,01	410.359,41	2.769.091,60
Titolo IV	5.644.897,35	5.644.641,61	376.071,44	5.268.570,17
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.153.022,76	1.091.033,98	413.738,30	677.295,68
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	49.069,60	49.069,60	2.832,80	46.236,80
TOTALE	25.205.925,65	25.032.513,13	3.458.096,79	21.574.416,34

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	8.535.458,44	8.532.166,44	3.995.461,41	4.536.705,03
Titolo II	2.871.789,17	2.809.755,39	800.307,36	2.009.448,03
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	659.376,47	659.376,47	245.348,74	414.027,73
TOTALE	12.066.624,08	12.001.298,30	5.041.117,51	6.960.180,79

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 18/11/2020 ammonta a €. 4.412.211,94;
- il fondo cassa finale presunto avrà un saldo positivo.
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 18/11/2020 ammonta a €. zero e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 18/11/2020 è pari a €. zero, per un totale di €. zero a fronte di un limite massimo di €. 9.281.196,07;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 65.314,29;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.306.058,22	
	CA	1.306.058,22	
Variazioni in diminuzione	CO		1.137.665,82
	CA		1.137.665,82
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		498.709,80
	CA		352.997,80
Variazioni in diminuzione	CO	330.317,40	
	CA	329.589,56	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.636.375,62	1.636.375,62
TOTALE	CA	1.635.647,78	1.490.663,62

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	10.000,00	
Variazioni in diminuzione		0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		201.600,94
Variazioni in diminuzione	191.600,94	
TOTALE A PAREGGIO	201.600,94	201.600,94

ANNUALITA' 2022

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	5.000,00	
Variazioni in diminuzione		0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		113.849,19
Variazioni in diminuzione	108.849,19	
TOTALE A PAREGGIO	113.849,19	113.849,19

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio**";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	483.493,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	853.510,53
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	16.672.088,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	14.402.511,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	787.490,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.112.069,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	7.164.707,12

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	199.562,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		8.476.338,98
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	2.338.843,03
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.137.495,95
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	777.320,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.360.175,75

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.703.910,33
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	11.054.234,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	199.562,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	11.877.414,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		1.681.167,54
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.681.167,54
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.005,85
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.685.173,39

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		10.157.506,52
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	2.338.843,03
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.818.663,49
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	773.314,35
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.045.349,14

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. in data, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato B), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.306.058,22	
	CA	1.306.058,22	
Variazioni in diminuzione	CO		1.137.665,82
	CA		1.137.665,82
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		498.709,80
	CA		352.997,80
Variazioni in diminuzione	CO	330.317,40	
	CA	329.589,56	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.636.375,62	1.636.375,62
TOTALE	CA	1.635.647,78	1.490.663,62

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	10.000,00	
Variazioni in diminuzione		0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		201.600,94
Variazioni in diminuzione	191.600,94	
TOTALE A PAREGGIO	201.600,94	201.600,94

ANNUALITA' 2022

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	5.000,00	
Variazioni in diminuzione		0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		113.849,19
Variazioni in diminuzione	108.849,19	
TOTALE A PAREGGIO	113.849,19	113.849,19

2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:

- sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 a cui è stata trovata copertura finanziaria e sottoposti al Consiglio Comunale per il riconoscimento della legittimità ai sensi di legge;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Parere di regolarità Tecnica e Contabile – Settore III

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 13/11/2020, si esprime in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così modificato ed integrato dall'art. 3, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella L. 7.12.2012, n. 213, **PARERE FAVOREVOLE**, attesa la legalità della spesa, la regolarità della documentazione e evidenziando quanto segue:

- la necessità di recuperare il credito iscritto tra i residui attivi derivante dalle operazioni dell'autoporto risalente agli anni 2012/2013.

18/11/2020

IL DIRIGENTE III SETTORE FINANZIARIO ad interim
D.ssa Antonietta Crisucci

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Rag. GINOBLE TERESA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Ssa Fabiola Candelori